



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI -
PESCARA**

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE, ORALI E
BIOTECNOLOGICHE**

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
*OSTEOPATIA***

**CLASSE L/SNT4 - Classe delle lauree in Professioni sanitarie della
prevenzione
Coorte 2025/2026**

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea in OSTEOPATIA nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea in Osteopatia rientra nella Classe delle lauree L/SNT4 - Professioni sanitarie della prevenzione come definita dal D.M. interministeriale n.1563 del 01/12/2023.
3. Il presente regolamento è risultato approvato nelle seguenti sedute:
 - i. Consiglio di Corso di Studio: 02/12/2024 - Approvazione correzioni: 18/02/2026
 - ii. Commissione Paritetica: 06/12/24 - Approvazione correzioni: 23/02/2026
 - iii. Consiglio di Dipartimento: 02/12/2024 - Approvazione correzioni: 24/02/2026
 - iv. Scuola di riferimento: 09/12/2024 - Approvazione correzioni: 25/02/2026
 - v. Senato Accademico: 19/12/2024 - Approvazione correzioni: 14/07/2026

Art. 2 Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Funzione in un contesto di lavoro

Le principali funzioni e competenze relative al profilo professionale della classe L/SNT4 sono rappresentate dalla attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene e sanità pubblica e veterinaria e, infine, attività di prevenzione e mantenimento della salute tramite approcci e tecniche osteopatiche.

Il corso prepara al profilo professionale di Osteopata, ovvero quel professionista sanitario che, ai sensi del DPR n. 131/2021, svolge in via autonoma, o in collaborazione con altre figure sanitarie, interventi di prevenzione e mantenimento della salute attraverso il trattamento osteopatico di disfunzioni somatiche non riconducibili a patologie nell'ambito dell'apparato muscolo scheletrico.

Competenze associate alla funzione

Il professionista dovrà possedere le seguenti competenze:

- Essere in grado di gestire uno studio osteopatico, organizzare il lavoro, gestire il tempo e coordinare le attività amministrative;
- Essere in grado di navigare nel sistema sanitario, di collaborare con altri professionisti della salute e comprendere le dinamiche amministrative e gestionali che influenzano la pratica clinica;
- Conoscere le responsabilità legali per praticare in modo sicuro ed etico l'attività di osteopata;
- Capacità di progettare e realizzare, in collaborazione con altri professionisti, interventi educativi e di sostegno del singolo e della comunità per l'autogestione e il controllo dei fattori di rischio e dei problemi di salute;
- Essere in grado di valutare l'efficacia dei trattamenti sulla base di evidenze scientifiche;
- Capacità di effettuare una ricerca bibliografica sistematica e revisioni della letteratura, anche attraverso banche dati e i relativi aggiornamenti periodici, al fine di realizzare articoli scientifici e registri delle disabilità;
- Capacità di collaborare con il "team" di cura per realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida;
- Conoscenza e capacità di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- Essere in grado di organizzare e gestire il tempo in modo efficiente per garantire un trattamento di qualità a tutti i pazienti;
- Conoscere l'informatica applicata alla sanità per migliorare la comunicazione con i pazienti e ottimizzare i processi clinici.

Sbocchi occupazionali

Il Corso di Studio in *Osteopatia* è un corso di laurea triennale a numero programmato che ha l'obiettivo di formare figure professionali in campo sanitario che, ai sensi del DPR n. 131/2021, svolgono in via autonoma, o in collaborazione con altre figure sanitarie, interventi di prevenzione e mantenimento della salute attraverso il trattamento osteopatico di disfunzioni somatiche non riconducibili a patologie, nell'ambito dell'apparato muscolo scheletrico. I laureati in Osteopatia, in riferimento alla diagnosi di competenza medica, e all'indicazione o la controindicazione al trattamento osteopatico, effettuano la valutazione osteopatica attraverso l'osservazione, la palpazione percettiva e i test osteopatici per individuare la presenza di segni clinici delle disfunzioni somatiche non patologiche del sistema muscolo scheletrico. Tra i principali sbocchi professionali si possono segnalare i seguenti profili:

- a) Osteopata presso Ospedali o presidi pubblici;

b) Osteopata presso Cliniche private;

c) Carriera accademica nell'ambito dell'osteopatia (previo conseguimento di una laurea magistrale e dottorato di ricerca).

Il Corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT):

- 'Fisioterapisti e assimilati 3.2.1.2.2

Formazione post-laurea

I Corsi di Laurea Magistrale nelle classi di laurea LM67 e LMST2, rappresentano un ulteriore sbocco per i laureati in Osteopatia che vorranno proseguire gli studi al fine di ottenere la laurea magistrale.

Art. 3 Obiettivi formativi specifici e competenze attese

3.1 Obiettivi formativi specifici del Corso

Al termine del percorso formativo, il laureato in Osteopatia dovrà acquisire conoscenze (sapere), competenze (saper fare) e capacità di relazione (saper essere). Gli obiettivi formativi specifici del Cds sono solidamente ancorati a quelli della classe L/SNT4, ovvero:

- Acquisire conoscenze scientifiche e biomediche, al fine di comprendere il funzionamento dei Sistemi Biologici a livello cellulare e tissutale
- La conoscenza delle reazioni biochimiche e del metabolismo che avvengono nel corpo umano.
- La conoscenza approfondita della struttura e del funzionamento del corpo umano, inclusi muscoli, ossa, articolazioni, nervi e organi
- La conoscenza dei movimenti e delle forze che agiscono sul corpo umano
- La comprensione delle malattie e delle condizioni che possono influenzare il sistema muscolo-scheletrico.
- La comprensione delle malattie di altri apparati oltre al sistema muscolo-scheletrico (patologie reumatiche, otorinolaringoiatriche, urologiche, cardiovascolari, oculistiche, odontostomatologiche)

- Conoscere i principi e le tecniche che guidano la pratica moderna dell'osteopatia
- Conoscere i meccanismi del dolore e delle modalità per prevenirlo o alleviarlo
- Acquisire le tecniche osteopatiche per prevenire disfunzioni somatiche non legate a patologie dell'apparato muscolo-scheletrico
- Acquisire approcci e tecniche manuali non invasive per la prevenzione e il trattamento delle disfunzioni somatiche
- Acquisire competenze nella valutazione osteopatica attraverso osservazione, palpazione percettiva e test specifici
- Apprendere tecniche ed approcci per la preparazione atletica al fine di prevenire gli infortuni durante la pratica sportiva agonistica e non agonistica
- Apprendere tecniche per ritrovare un equilibrio strutturale per esprimere una migliore funzionalità
- Conoscere almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari in modo tale da potersi interfacciare anche con pazienti stranieri, e potersi aggiornare con la letteratura scientifica più recente
- Acquisire tecniche comportamentali e di comunicazione che consentano all'osteopata di adattarsi alla tipologia di paziente che ha di fronte
- Conoscere e saper interpretare i dati della statistica per analizzare fenomeni e problemi complessi in campo sanitario e di interesse dello specifico profilo professionale della prevenzione
- Conoscere i principali database scientifici, i motori di ricerca e metodi di ricerca bibliografica e per la stesura di protocolli, linee guida, articoli scientifici e revisioni della letteratura
- Conoscere l'informatica applicata alla sanità per migliorare la comunicazione con i pazienti e ottimizzare i processi clinici.

Il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso di laurea in Osteopatia si realizza attraverso un apprendimento teorico e pratico rivolto alla specificità della professione e all'acquisizione di nozioni specifiche e interdisciplinari, attinenti alla prevenzione e riconducibili al proprio ambito di pertinenza SNTL/4.

Saranno, inoltre, acquisite abilità e competenze più generali relative sia alla lingua inglese, sia alle discipline scientifiche di base, indispensabili per l'acquisizione degli insegnamenti caratterizzanti. Tali competenze saranno ottenute attraverso:

- esercitazioni in molteplici laboratori professionalizzanti;
- congressi e seminari extracurricolari a cura di società e associazioni del campo della prevenzione nonché di docenti esterni all'Ateneo e/o provenienti da strutture estere o realtà produttive locali, nazionali e/o internazionali;
- prove in itinere e/o parziali per agevolare gli studenti e permettere ai docenti di verificare in tempo reale lo stato di preparazione degli studenti.

Il Corso svilupperà negli studenti le seguenti abilità generali:

- capacità di identificare, formulare e risolvere problemi di media complessità legati alla formazione specifica scelta;
- capacità di reperire, consultare e interpretare i dati scientifici pubblicati sulle principali riviste tecniche e le normative nazionali e internazionali;
- capacità di aggiornarsi su metodi, tecniche e strumenti nel campo dell'ambito formativo scelto;
- senso critico, autonomia di giudizio e indipendenza di azione;
- capacità di interagire con il personale sanitario e dell'equipe multidisciplinare per valutare le loro esigenze tecniche, strumentali e organizzative e per prospettare l'impiego di tecniche, processi e materiali più idonei alla propria attività professionale;
- capacità di realizzare attività didattico-formative e di collaborare ad attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione nel settore pubblico e privato nell'ambito professionale di pertinenza, includendo in questa capacità anche l'abilità di intraprendere studi di livello superiore (quali la laurea Magistrale e il Dottorato di ricerca).

Le abilità comunicative scritte e orali saranno sviluppate e valutate in occasione delle prove d'esame e ancor più in occasione dello svolgimento del tirocinio-stage e nelle attività formative propedeutiche alla redazione dell'elaborato conclusivo.

In particolare, il I Anno di corso è finalizzato all'acquisizione delle conoscenze scientifiche di base, dal principio di funzionamento degli organismi viventi, al funzionamento del corpo umano, all'introduzione della figura

dell'osteopata e all'acquisizione dell'inglese scientifico (*AREA SCIENTIFICA E BIOMEDICA E AREA PROFESSIONALE, AREA RELAZIONALE*).

Il II Anno di corso è finalizzato all'acquisizione delle conoscenze relative alla comprensione delle scienze biomediche e medico chirurgiche, all'acquisizione delle competenze inerenti alla valutazione osteopatica, dalla presa in carico complessiva della persona da parte dell'Osteopata, fino alla stesura del piano di intervento e allo sviluppo di ulteriori competenze professionali quali la promozione della salute nell'ambito della prevenzione (*AREA SCIENTIFICA E BIOMEDICA, AREA PROFESSIONALE, AREA DELLA PREVENZIONE*).

Il III Anno di corso è finalizzato all'acquisizione delle conoscenze relative alle procedure osteopatiche specialistiche, allo sviluppo delle capacità relazionali in base alla tipologia del paziente, all'apprendimento di strumenti utilizzati nella ricerca, all'acquisizione delle competenze di management sanitario, indispensabili per l'introduzione nel mondo del lavoro (*AREA PROFESSIONALE, AREA DELLA PREVENZIONE, AREA RELAZIONALE, AREA DEL MANAGEMENT, AREA DELLA RICERCA*).

Relativamente ai Settori Scientifico Disciplinari impiegati nella costruzione del percorso didattico, possiamo affermare che le conoscenze relative l'area "*SCIENTIFICA E BIOMEDICA*" saranno perseguite tramite le discipline rappresentate dai SSD negli ambiti delle Scienze Propedeutiche, Scienze Biomediche, Primo Soccorso e Scienze Interdisciplinari Cliniche.

Le competenze inerenti all'area "*PROFESSIONALE*" saranno conseguite tramite le discipline rappresentate dai SSD negli ambiti delle Scienze Osteopatiche, Scienze Biomediche, Scienze della Prevenzione e dei Servizi Sanitari, Scienze Interdisciplinari, Scienze Interdisciplinari Cliniche, ed il Tirocinio differenziato per lo specifico profilo professionale.

Le competenze nell'area della "*PREVENZIONE*" saranno conseguite tramite le discipline rappresentate dai SSD negli ambiti delle Scienze Osteopatiche, Scienze Biomediche, Scienze della Prevenzione e dei Servizi Sanitari, le Scienze Umane, Psico-Pedagogiche e Scienze Interdisciplinari Cliniche, ed il Tirocinio differenziato per lo specifico profilo professionale.

Le competenze nell'area "*RELAZIONALE*" saranno conseguite tramite le discipline rappresentate dai SSD negli ambiti delle Scienze Propedeutiche, Scienze Medico-chirurgiche, Scienze del Management Sanitario e le Scienze Umane, Psico-Pedagogiche, ed il Tirocinio differenziato per lo specifico profilo professionale.

Le competenze inerenti al "*MANAGEMENT*" saranno conseguite tramite le discipline rappresentate dai SSD negli ambiti delle Scienze Propedeutiche, le Scienze del Management Sanitario, ed il Tirocinio differenziato per lo specifico profilo professionale.

Le competenze inerenti all'area della "*RICERCA*" saranno conseguite tramite le discipline rappresentate dai SSD negli ambiti delle Scienze Propedeutiche, le Scienze Osteopatiche, ed il Tirocinio differenziato per lo specifico profilo professionale.

Conoscenza e comprensione, Capacità di applicare conoscenza e comprensione: dettaglio

AREA SCIENTIFICA E BIOMEDICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Osteopatia possiede una solida base di conoscenza degli aspetti e delle funzioni biologiche integrate degli organi e apparati umani. Ha una solida preparazione di anatomia, fisiologia, istologia ed embriologia e dei processi chimici e biochimici che sono alla base della vita, ed approfondisce la fisica, fondamentale per la comprensione delle forze e del movimento muscolare. Deve inoltre conoscere e comprendere i meccanismi eziologici e fisiopatologici alla base delle principali patologie umane e conoscerne le basi del trattamento. Un'adeguata preparazione nelle discipline di base consente al laureato in Osteopatia una migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici dell'età evolutiva, adulta e geriatrica sui quali si focalizza il loro intervento preventivo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato triennale è in grado di applicare le conoscenze acquisite al fine di comprendere il funzionamento del corpo umano, le malattie e i processi biologici che influenzano la salute e il benessere. È in grado di comprendere la composizione e le reazioni dei farmaci, la loro interazione con il corpo umano e la preparazione di soluzioni e miscele utilizzate in ambito clinico. Inoltre, è in grado di comprendere le procedure di disinfezione e sterilizzazione

nella prevenzione delle infezioni crociate e il funzionamento delle apparecchiature mediche diagnostiche, come le macchine per la risonanza magnetica MRI e i raggi X.

AREA PROFESSIONALE

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Osteopatia possiede capacità e conoscenze che si estendono e/o rafforzano i contenuti, i modelli teorici interpretativi, i modelli organizzativi legati a tutti i profili professionali ricompresi nell'area della prevenzione.

In dettaglio, il laureato:

- conosce i profili professionali compresi nella Classe della prevenzione;
- conosce almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- conosce e comprende i principi, i metodi e le strategie terapeutiche convenzionali e complementari (manipolazioni) da utilizzare per la prevenzione delle disfunzioni somatiche non patologiche del sistema muscolo scheletrico;
- conosce le manovre diagnostiche e le procedure terapeutiche riguardanti le disfunzioni somatiche non patologiche del sistema muscolo scheletrico;
- comprende e valuta criticamente i trattamenti osteopatici nelle diverse fasce di età;
- comprende i sistemi di valutazione strutturata del paziente connessi alle disfunzioni somatiche non patologiche del sistema muscolo scheletrico.

Lo studente attraverso la frequenza di lezioni ex cathedra, laboratori, attività elettive e studio autonomo acquisisce le conoscenze e le capacità di comprensione elencate. Attraverso questo processo saranno forniti agli studenti gli strumenti per poter passare da un sapere teorico alla messa in pratica in piena autonomia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato triennale in "Osteopatia" sarà in grado di:

- utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- esaminare i pazienti selezionando strategie e proposte innovative di intervento preventivo somministrando alidi e affidabili test, scale di valutazione relativi all'età e alle disfunzioni somatiche non patologiche del sistema muscolo scheletrico;
- progettare e realizzare, in collaborazione con altri professionisti, interventi educativi e di sostegno del singolo e della comunità per l'autogestione;
- applicare la metodologia di una pratica basata sulle evidenze per valutare l'efficacia dei trattamenti osteopatici;
- applicare i sistemi di valutazione strutturata del paziente e delle disfunzioni somatiche non patologiche del sistema muscolo scheletrico nella pratica preventiva della sintomatologia;
- sintetizzare i dati della diagnosi funzionale e analizzarli per attuare il corretto trattamento osteopatico, riguardanti la gestione del paziente;
- utilizzare indicatori di efficacia e di efficienza considerando le eventuali implicazioni etiche, legali e deontologiche che possono presentarsi nella pratica preventiva;
- rilevare e valutare criticamente l'evoluzione dei bisogni preventivi e programmare l'intervento osteopatico in ambito preventivo;
- collaborare con il "team" di cura per realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida;
- assumersi la responsabilità della qualità della propria pratica professionale.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale nell'ambito delle attività in aula, la presentazione di casi da parte dei docenti e la ricerca sollecitata agli studenti, tratti dall'esperienza scientifico-pratica dei docenti e dall'esperienza degli studenti, lo svolgimento di esercitazioni pratiche e di laboratorio.

AREA DELLA PREVENZIONE

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Osteopatia:

- conosce i principi della prevenzione per mantenere il benessere fisico e prevenire disfunzioni;
- acquisisce capacità di valutazione per identificare precocemente disfunzioni e potenziali problematiche

dell'apparato muscolo-scheletrico;

- applica le tecniche manuali mirate alla prevenzione delle disfunzioni somatiche e al miglioramento della postura e della mobilità;
- conosce le metodiche per prevenire la diffusione di infezioni crociate durante la pratica dell'osteopatia;
- informa e forma i pazienti su pratiche di prevenzione, esercizi correttivi e stili di vita salutari;
- lavora in sinergia con altri professionisti della salute per un approccio integrato alla prevenzione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato triennale in "Osteopatia" sarà in grado di:

- Valutare e identificare disfunzioni somatiche non patologiche dell'apparato muscolo scheletrico riconoscendo precocemente le disfunzioni somatiche e potenziali rischi per la salute;
- Applicare tecniche preventive utilizzando tecniche manuali specifiche per prevenire l'insorgenza di problemi muscolo-scheletrici;
- Applicare tecniche ed approcci per la preparazione atletica al fine di prevenire gli infortuni durante la pratica sportiva agonistica e non agonistica;
- Applicare tecniche per ritrovare un equilibrio strutturale per esprimere una migliore funzionalità (prevenzione terziaria);
- Applicare metodiche fisiche per la ripresa della giusta funzione (prevenzione terziaria);
- Educare, informare e istruire i pazienti su pratiche quotidiane e stili di vita salutari per mantenere una buona salute osteopatica;
- Collaborare con altri professionisti lavorando efficacemente con altri operatori sanitari per un approccio multidisciplinare alla prevenzione;
- Promuovere la salute implementando strategie di prevenzione e promozione della salute in diverse popolazioni e contesti.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale nell'ambito delle attività in aula, la presentazione di casi da parte dei docenti e la ricerca sollecitata agli studenti, tratti dall'esperienza scientifico- pratica dei docenti e dall'esperienza degli studenti, lo svolgimento di esercitazioni pratiche e di laboratorio.

Conoscenza e comprensione

Il laureato triennale possiede capacità e conoscenze relazionali che gli consentano di interagire efficacemente con i pazienti di tutte le età, con i familiari e/o tutori, con gli altri colleghi, con le istituzioni e con tutta la società.

In particolare, sarà fondamentale:

- Acquisire tecniche comportamentali e di comunicazione che consentano all'osteopata di adattarsi alla tipologia di paziente che ha di fronte.
- Studiare le tecniche per comprendere i bisogni di salute del paziente e le sue aspettative
- Conoscere le normative vigenti in merito alla legge sulla privacy ed al consenso informato.
- Conoscere le tecniche motivazionali ed educative in modo da poter effettuare una promozione della salute efficiente ed efficace.
- Studiare le regole comportamentali relative al lavoro in team.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato triennale è in grado di applicare tali conoscenze acquisite al fine di:

- Effettuare correttamente una anamnesi generale, specifica e familiare;
- Saper interagire con pazienti e/o colleghi stranieri attraverso l'utilizzo della lingua inglese;
- Saper spiegare un piano di trattamento personalizzato sulle base delle proprie competenze;
- Instaurare un patto sanitario con il paziente;
- Essere in grado di ottenere il consenso informato al trattamento;
- Interagire con il paziente o con i suoi tutori nel rispetto della normativa vigente (es. normativa sulla privacy);
- Saper interagire e collaborare con altre figure professionali.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale nell'ambito delle attività in aula, la presentazione di

casi da parte dei docenti e la ricerca sollecitata agli studenti, tratti dall'esperienza scientifico-pratica dei docenti e dall'esperienza degli studenti, lo svolgimento di esercitazioni pratiche e di laboratorio.

AREA DEL MANAGEMENT

Conoscenza e comprensione

Il laureato triennale possiede capacità e conoscenze che si estendono e/o rafforzano i contenuti, i modelli teorici interpretativi, i modelli organizzativi e gli stili di governance.

In dettaglio:

- conosce e comprende l'organizzazione dei sistemi sanitari, inclusi quelli europei, le modalità di programmazione sanitaria e di finanziamento;
 - conosce e sa interpretare i principi del diritto sanitario, amministrativo e del lavoro per comprenderne la loro applicazione nella gestione dei servizi sanitari, dei processi lavorativi e delle relazioni professionali;
 - conosce i contesti sanitari, sociosanitari e professionali dei modelli sanitari nazionali ed europei;
 - conosce i processi di cambiamento istituzionali e organizzativi del Sistema Sanitario Nazionale, dei Piani Sanitari Regionali e dei Piani Attuativi Locali;
 - conosce e comprende i fenomeni ed i problemi complessi in campo sanitario, collocandoli nel più ampio scenario demografico-epidemiologico e politico-istituzionale, sia a livello nazionale che internazionale;
 - conosce le principali teorie osteopatiche ed i modelli organizzativi propri delle manipolazioni osteopatiche;
 - conosce gli aspetti legati alla responsabilità professionale, all'etica e alla deontologia legata al proprio profilo professionale;
 - conosce il profilo proprio del laureato triennale nel contesto normativo e organizzativo italiano e internazionale.
- Lo studente attraverso la frequenza di lezioni ex cathedra, esercitazioni d'aula, seminari e studio autonomo acquisisce le conoscenze e le capacità di comprensione elencate. Attraverso questo processo saranno forniti agli studenti gli strumenti per poter passare da un sapere teorico alla messa in pratica in piena autonomia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato triennale è in grado di applicare le conoscenze acquisite al fine di gestire differenti aspetti delle organizzazioni e delle risorse che le caratterizzano.

In particolare, il laureato triennale:

- coordina organizzazioni semplici e complesse utilizzando strumenti e misure per la pianificazione, gestione delle risorse umane e della contabilità nell'economia aziendale;
- applica le conoscenze per analizzare i processi lavorativi delle organizzazioni sanitarie, le strategie di gestione del personale, i sistemi di valutazione e di accreditamento professionale al fine di promuovere nei servizi l'integrazione dei "team" per il raggiungimento di prestazioni sicure, efficaci, efficienti, rilevanti, sensibili alla cultura dell'utente, documentate in modo appropriato e fornite da personale competente;
- applica le conoscenze sulle relazioni interpersonali nell'ambiente di lavoro per armonizzare il contributo delle diverse professionalità impegnate nel campo osteopatico;
- applica le teorie sulla leadership e il management per fare alleanze collaborative tra le diverse professioni sanitarie nel proprio contesto lavorativo;
- sa gestire piani di sviluppo professionale, che includano continue valutazioni, definizioni e identificazione degli obiettivi e l'attuazione per il loro raggiungimento, anche per accrescerne le potenzialità professionali;
- sa utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come valido supporto agli interventi osteopatici e preventivi e per la sorveglianza e il monitoraggio dello stato di salute;
- sa preparare un CV, affrontare un colloquio di selezione, gestire i contratti di lavoro.

Il raggiungimento delle capacità di applicare le conoscenze sopraelencate avviene attraverso l'applicazione di strumenti di simulazione, di prove di laboratorio, la partecipazione a progetti. La valutazione del grado di abilità acquisita avviene attraverso la verifica della corretta esecuzione di ciascuna delle prove in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

AREA DELLA RICERCA

Conoscenza e comprensione

Il laureato triennale possiede conoscenze e capacità che estendono e rafforzano i contenuti, i modelli teorici

interpretativi, i metodi operativi della ricerca propri delle scienze osteopatiche. In particolare, il laureato triennale:

- conosce e sa interpretare i dati della statistica per analizzare fenomeni e problemi complessi in campo sanitario e di interesse dello specifico profilo professionale della prevenzione;
- conosce i principali database, motori di ricerca e metodi di ricerca bibliografica e per la stesura di protocolli, linee guida, articoli scientifici e revisioni della letteratura;
- conosce i bisogni formativi delle professioni della prevenzione.

Agli studenti saranno fornite le chiavi interpretative necessarie per passare dalla fase teorica a quella applicativa, in piena autonomia operativa. Le conoscenze e capacità di comprensione elencate verranno apprese tramite la frequenza delle lezioni ex cathedra, laboratori progettati ad hoc, esercitazioni, seminari, studio personale guidato e autonomo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato triennale è in grado di applicare le conoscenze acquisite al fine di gestire l'informazione e la ricerca biomedica. In particolare, è in grado di:

- effettuare una ricerca bibliografica sistematica e revisioni della letteratura, anche attraverso banche dati e i relativi aggiornamenti periodici, al fine di realizzare articoli scientifici e registri delle disfunzioni somatiche non patologiche del sistema muscolo scheletrico;
- applicare i modelli teorici, operativi e di ricerca allo specifico ambito osteopatico;
- applicare la metodologia di una pratica basata sulle evidenze per valutare l'efficacia dei trattamenti osteopatici;
- valutare criticamente gli studi pubblicati relativi alle disfunzioni somatiche non patologiche del sistema muscolo scheletrico, di gestione dei processi organizzativi e delle risorse umane, di formazione e di ricerca e dimostrare l'abilità di applicarla alle scelte professionali;
- collaborare con progetti di ricerca quantitativa e qualitativa e verificare l'applicazione dei risultati delle attività di ricerca per il miglioramento continuo delle attività in ambito preventivo;
- stilare un protocollo o delle linee guida sperimentali.

Il raggiungimento delle capacità di applicare le conoscenze sopraelencate avviene attraverso l'applicazione di strumenti di simulazione, di prove di laboratorio. La valutazione del grado di abilità acquisita avviene attraverso la verifica della corretta esecuzione di ciascuna delle prove in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Autonomia di giudizio

I laureati in Osteopatia saranno in grado di:

- prevedere e valutare gli effetti derivanti dalle proprie decisioni e attività, assumendosi la conseguente responsabilità
- partecipare alle attività dei ricercatori per comprendere o contribuire agli approfondimenti in ambito della prevenzione
- formulare autonome riflessioni attraverso il confronto multidisciplinare di carattere scientifico, giuridico, etico e deontologico

Gli strumenti didattici finalizzati all'acquisizione delle suddette capacità includono lezioni ex cathedra, discussione di casi a piccoli gruppi con presentazioni in sessioni plenarie, seminari, studio guidato e individuale. Tali capacità verranno valutate attraverso esami certificativi scritti e/o orali, prove pratiche, report.

Abilità comunicative

I laureati in Osteopatia saranno in grado di:

- applicare le capacità di analisi del linguaggio e degli stili comunicativi di informazioni appropriate con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie all'interno del processo preventivo, di promozione della salute, e/o con altri professionisti sanitari
- dimostrare di saper comunicare in pubblico
- capacità di redigere rapporti e relazioni

La verifica di tali abilità avviene nella forma di seminari attraverso l'esposizione orale in piccoli gruppi al termine di un periodo di tirocinio professionalizzante durante il quale i laureati in Osteopatia elaboreranno una dissertazione scritta contenente gli obiettivi sopra descritti.

Capacità di apprendimento

I laureati in Osteopatia saranno in grado di:

- Valutare la propria performance sulla base degli standard di pratica professionale e di criteri organizzativi identificando con continuità i propri bisogni educativi in rapporto alla natura e alla complessità dei problemi da affrontare e delle strategie progettuali e operative da gestire, al fine di realizzare il proprio piano di miglioramento professionale
- Aggiornarsi costantemente tramite l'apprendimento continuo professionale
- Adottare autonomamente efficaci strategie per continuare ad apprendere, in modo formale e informale, durante tutto l'arco della vita professionale anche attraverso ulteriori percorsi di formazione
- Frequentare ulteriori percorsi di formazione superiore orientati alla professione, alla ricerca, al management sanitario e alla metodologia educativa
- Utilizzare sistemi informatici, software e database completi per raccogliere, organizzare e catalogare le informazioni, identificare un problema, effettuare una revisione della letteratura sull'argomento, analizzare criticamente il problema e le conoscenze attuali, sviluppare una strategia per applicare la ricerca nella pratica e facilitare la disseminazione dei risultati della ricerca.

Le capacità di apprendimento verranno acquisite nel percorso triennale dalle lezioni ex cathedra, stage, seminari con progetti di approfondimento ed elaborazione dello studio individuale previsto nelle attività della metodologia della ricerca e nell'attività svolta in preparazione della tesi. La verifica di queste capacità avviene attraverso la formulazione del problema di ricerca, la raccolta dei dati in base al contesto analizzato, la valutazione dell'evidenza raccolta, l'integrazione tra la raccolta e il problema/quesito formulato e la valutazione dell'intero percorso, interrogando le banche dati e analizzando criticamente le pubblicazioni scientifiche internazionali.

Art. 4 Requisiti, Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Requisiti di ammissione

Possono essere ammessi al Corso di Laurea di primo livello in Osteopatia (classe L/SNT4) i candidati che siano in possesso del diploma scuola media superiore ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo le normative vigenti (art. 6, comma 2, D.M. 270/04) e, che siano in possesso di una adeguata preparazione e siano qualificati in posizione utile all'esame di ammissione.

L'accesso al Corso di Studi è a numero programmato in base alla legge 264/99. L'Università, nel recepire i DD.MM., annualmente emanati ai fini dell'ammissione, verifica l'adeguatezza delle conoscenze di cultura generale e ragionamento logico unitamente a quelle teoriche/pratiche e di normativa vigente specifiche della disciplina e funzionali alla successiva applicazione professionale, nonché conoscenze di cultura scientifico-matematica, statistica, informatica ed inglese e di scienze umane e sociali.

L'ammissione al Corso di laurea in Osteopatia (classe L/SNT4) a seguito di trasferimento da Corso di Laurea diverso da Osteopatia (classe L/SNT4), anche se afferente alla stessa classe, altro corso di studio della stessa Università è possibile nei limiti dei posti disponibili. Il riconoscimento degli studi compiuti presso i corsi di laurea di altre Università Italiane, nonché i crediti in queste conseguiti, possono essere riconosciuti previo esame del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati.

La prova di ammissione utilizzata per la verifica del possesso delle adeguate conoscenze e competenze verrà utilizzata ai fini della predisposizione della graduatoria di merito e per l'attribuzione degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Nel dettaglio, agli studenti ammessi al Corso, che abbiano ottenuto nel test di ingresso un punteggio inferiore al 25% del punteggio massimo nelle discipline di Biologia e Fisica, saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da assolvere durante il primo anno di corso con le relative modalità di verifica.

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea di primo livello in Osteopatia (classe L/SNT4) i candidati che siano in possesso del diploma scuola media superiore ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo le normative vigenti (art. 6, comma 2, D.M. 270/04) e, che siano in possesso di una adeguata preparazione e siano qualificati in posizione utile all'esame di ammissione.

L'accesso al Corso di Studi è a numero programmato in base alla legge 264/99. L'Università, nel recepire i DD.MM., annualmente emanati ai fini dell'ammissione, verifica l'adeguatezza delle conoscenze di cultura generale e ragionamento logico unitamente a quelle teoriche/pratiche e di normativa vigente specifiche della disciplina e funzionali alla successiva applicazione professionale, nonché conoscenze di cultura scientifico-matematica, statistica, informatica ed inglese e di scienze umane e sociali.

La prova di ammissione utilizzata per la verifica del possesso delle adeguate conoscenze e competenze verrà utilizzata ai fini della predisposizione della graduatoria di merito e per l'attribuzione degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Sono ammessi al Corso di laurea in Osteopatia (abilitante alla professione sanitaria di Osteopata), coloro che si collocano utilmente in graduatoria, entro il numero di studenti programmato. Agli studenti ammessi al Corso, che abbiano ottenuto nel test di ingresso un punteggio inferiore al 25% del punteggio massimo nelle discipline di Biologia e Fisica, saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da assolvere durante il primo anno di corso con le relative modalità di verifica. L'assolvimento degli OFA prevede l'attribuzione di attività formative assegnate per ognuna delle discipline nelle quali lo studente abbia riportato la carenza. La valutazione sarà effettuata mediante il superamento di un esame finale che prevede l'idoneità da sostenersi entro il primo anno di corso e comunque entro il termine ultimo di rinnovo dell'iscrizione al secondo anno, con modalità stabilite dal Presidente di Corso di Studi e dai Docenti degli insegnamenti in oggetto. È obbligatorio attenersi alle attività necessarie al recupero degli OFA e rappresenta la condizione necessaria al superamento della prova di verifica. Il mancato assolvimento degli OFA entro i termini previsti comporterà l'iscrizione d'ufficio al primo anno fuori corso. Il superamento degli obblighi formativi aggiuntivi non comporta l'attribuzione di crediti formativi ulteriori rispetto a quelli curriculari e le attività relative non fanno parte del piano di studio. Per la normativa vigente in materia di obblighi formativi aggiuntivi (OFA), si fa riferimento all'articolo 28 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Modalità di ammissione

Possono essere ammessi al Corso di Laurea di primo livello in Osteopatia (classe L/SNT4) i candidati che siano in possesso del diploma scuola media superiore ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo le normative vigenti (art. 6, comma 2, D.M. 270/04) e, che siano in possesso di una adeguata preparazione e siano qualificati in posizione utile all'esame di ammissione.

I posti disponibili per il Corso di laurea in Osteopatia (classe L/SNT4) sono determinati annualmente con decreto del MUR, in relazione alla effettiva disponibilità di personale docente, di idonee strutture ed attrezzature didattiche e scientifiche (aule, laboratori per esercitazioni e per ricerca biomedica) e di Servizi operanti nelle locali Strutture convenzionate del Servizio Sanitario Nazionale, e in relazione alla proposta dell'Ateneo che tiene conto della sostenibilità a livello di risorse umane e strumentali.

L'accesso al Corso di Studi prevede un esame di ammissione nazionale predisposto dal MUR che consiste in una prova con test a scelte multiple su argomenti di cultura generale, logica, matematica, fisica, chimica e biologia. Per l'ammissione ai corsi è richiesto il possesso di una cultura generale, con particolari attinenze all'ambito letterario, storico- filosofico, sociale ed istituzionale, nonché della capacità di analisi su testi scritti di vario genere e da attitudini al ragionamento logico matematico, come indicato di anno in anno nel bando. Peraltro, le conoscenze e le abilità richieste fanno comunque riferimento alla preparazione promossa dalle istituzioni scolastiche che organizzano attività educative e didattiche coerenti con i Programmi Ministeriali, soprattutto in vista degli Esami di Stato e che si riferiscono anche alle discipline scientifiche della Biologia, della Chimica, della Fisica e della Matematica. Il contenuto e le modalità del test sono di norma stabiliti annualmente dal MUR con relativo decreto e di anno in anno indicate in un bando concorsuale di Ateneo.

Infine, l'Ateneo istituisce dei corsi di preparazione per i concorsi di ammissione alle Professioni Sanitarie con basi teoriche, esercitazioni e simulazioni sulle materie previste dal bando.

L'ammissione al Corso di laurea in Osteopatia (classe L/SNT4) a seguito di trasferimento da Corso di Laurea diverso

da Osteopatia (classe L/SNT4), anche se afferente alla stessa classe, è subordinata al superamento della prova di ammissione ed è possibile nei limiti dei posti disponibili.

Indicazioni sulle pratiche amministrative e sui contributi richiesti per l'iscrizione al test di ammissione qualora previsto e per il riconoscimento dei crediti acquisiti sono reperibili nel sito di Ateneo al seguente link: www.unich.it

Art. 5 Offerta didattica programmata

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Insegnamenti comuni a tutti i curriculum					
Descrizione	CFU	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1° ANNO					
BASI BIOLOGICHE ED ANATOMICHE DELL'OSTEOPATIA	13	Attività formativa integrata			Primo Semestre
- ANATOMIA UMANA	5	Modulo Generico	A - Base	BIOS-12/A	Primo Semestre
- BIOLOGIA APPLICATA	2	Modulo Generico	A - Base	BIOS-10/A	Primo Semestre
- FISILOGIA	3	Modulo Generico	A - Base	BIOS-06/A	Primo Semestre
- ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA	2	Modulo Generico	A - Base	BIOS-13/A	Primo Semestre
- MICROBIOLOGIA	1	Modulo Generico	A - Base	MEDS-03/A	Primo Semestre
FISICA MEDICA, CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA	5	Attività formativa integrata			Primo Semestre
- BIOCHIMICA	1	Modulo Generico	A - Base	BIOS-07/A	Primo Semestre
- CHIMICA GENERALE E INORGANICA	1	Modulo Generico	A - Base	CHEM-03/A	Primo Semestre
- CHIMICA ORGANICA	1	Modulo Generico	A - Base	CHEM-05/A	Primo Semestre
- FISICA APPLICATA ALLA VALUTAZIONE E ALLA DIAGNOSI IN OSTEOPATIA	2	Modulo Generico	A - Base	PHYS-06/A	Primo Semestre
PRINCIPI DI OSTEOPATIA	8	Attività formativa integrata			Primo Semestre
- ANATOMIA TOPOGRAFICA	2	Modulo Generico	A - Base	BIOS-12/A	Primo Semestre
- ESAME MUSCOLO-SCHELETRICO	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-26/B	Primo Semestre
- FILOSOFIA OSTEOPATICA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-26/B	Primo Semestre
- VALUTAZIONE OSTEOPATICA: ESAME OBIETTIVO ED ESAME MOTORIO	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-26/B	Primo Semestre
TIROCINIO I ANNO	10	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	MEDS-26/B	Secondo Semestre
APPROFONDIMENTI DI EMBRIOLOGIA E INFLUENZA DELL'AMBIENTE SULLO SVILUPPO EMBRIONALE	2	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	BIOS-13/A	Secondo Semestre
ATTIVITA' DIDATTICA ELETTIVA I ANNO	2	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Secondo Semestre
UTILIZZO DEGLI OPIOIDI NEI PERCORSI DI CURA: DALL'APPROPRIATEZZA TERAPEUTICA AL RISCHIO DI DIPENDENZA	2	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	BIOS-11/A	Secondo Semestre
INGLESE SCIENTIFICO	2	Attività formativa integrata	E - Lingua/Prova Finale	NN	Secondo Semestre
ATTIVITA' SEMINARIALE	6	Attività formativa di sola Frequenza	F - Altro	NN	Secondo Semestre
LABORATORIO PROFESSIONALE	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
ELEMENTI DI MEDICINA PER L'OSTEOPATIA I	6	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
- GENETICA MEDICA	1	Modulo Generico	A - Base	MEDS-01/A	Secondo Semestre

- MEDICINA INTERNA ED OSTEOPATIA	2	Modulo Generico	A - Base	MEDS-05/A	Secondo Semestre
- PRINCIPI DI FARMACOLOGIA	2	Modulo Generico	A - Base	BIOS-11/A	Secondo Semestre
- STORIA, EVOLUZIONE E DEONTOLOGIA DELL'OSTEOPATIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-26/D	Secondo Semestre
TECNICHE MANUALI	5	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
- PRINCIPI DI NEUROSCIENZE APPLICATI IN TERAPIA MANUALE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-26/B	Secondo Semestre
- TECNICHE PALPATORIE	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-26/B	Secondo Semestre
2° ANNO					
ELEMENTI DI MEDICINA PER L'OSTEOPATIA II	6	Attività formativa integrata			Primo Semestre
- PATOLOGIA GENERALE	1	Modulo Generico	A - Base	MEDS-02/A	Primo Semestre
- MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-07/B	Primo Semestre
- NEUROLOGIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-12/A	Primo Semestre
- PATOLOGIE REUMATICHE ED OSTEOPATIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-09/C	Primo Semestre
- SCIENZE E TECNICHE CHIRURGICHE	2	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MEDS-06/A	Primo Semestre
MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE DI INTERESSE OSTEOPATICO	11	Attività formativa integrata			Primo Semestre
- DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RAGIONAMENTO DIAGNOSTICO IN OSTEOPATIA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-22/A	Primo Semestre
- MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-19/A	Primo Semestre
- MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-19/B	Primo Semestre
PATOLOGIE DELLA TESTA E DEL COLLO AD INTERESSE OSTEOPATICO	4	Attività formativa integrata			Primo Semestre
- ELEMENTI DI OTORINOLARINGOIATRIA DI INTERESSE OSTEOPATICO	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-18/A	Primo Semestre
- MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE DI INTERESSE OSTEOPATICO	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-16/A	Primo Semestre
- PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE DELLA TESTA E DEL COLLO	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-16/A	Primo Semestre
- MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO AD INTERESSE OSTEOPATICO	1	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MEDS-17/A	Primo Semestre
PREVENZIONE E DIAGNOSI IN OSTEOPATIA	6	Attività formativa integrata			Primo Semestre
- NEONATOLOGIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-20/A	Primo Semestre
- PEDIATRIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-20/A	Primo Semestre
- PROMOZIONE DELLA SALUTE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-26/D	Primo Semestre
- TECNOLOGIE PER LA PREVENZIONE ED IL TRATTAMENTO DEL DOLORE MUSCOLARE ED ARTICOLARE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-26/B	Primo Semestre
TIROCINIO II ANNO	16	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	MEDS-26/B	Secondo Semestre
ATTIVITA' DIDATTICA ELETTIVA II ANNO	2	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Secondo Semestre
TECNICHE OSTEOPATICHE I	8	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
- OSTEOPATIA CRANIALE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-26/B	Primo Semestre
- OSTEOPATIA FASCIALE E FUNZIONALE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-26/B	Primo Semestre
- OSTEOPATIA STRUTTURALE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-26/B	Primo Semestre
- OSTEOPATIA VISCERALE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-26/B	Primo Semestre
TECNICHE OSTEOPATICHE II	7	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
- EFFETTI LOCALI E RIFLESSI DEL TRATTAMENTO MANIPOLATIVO OSTEOPATICO	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-26/B	Secondo Semestre

- OSTEOPATIA PER L'ARTICOLAZIONE TEMPORO-MANDIBOLARE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-26/B	Secondo Semestre
- TECNOLOGIE MEDICHE APPLICATE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-26/D	Secondo Semestre
- OSTEOPATIA NEL PAZIENTE NEONATO E PEDIATRICO	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-26/B	Secondo Semestre
3° ANNO					
ATTIVITA' DIDATTICA ELETTIVA III ANNO	2	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Primo Semestre
METODOLOGIA SCIENTIFICA, CLINICA E MANAGEMENT SANITARIO	6	Attività formativa integrata			Primo Semestre
- INFORMATICA APPLICATA ALLA SANITA'	1	Modulo Generico	A - Base	INFO-01/A	Primo Semestre
- ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI	1	Modulo Generico	A - Base	MEDS-24/B	Primo Semestre
- STATISTICA MEDICA	1	Modulo Generico	A - Base	MEDS-24/A	Primo Semestre
- METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDF-01/A	Primo Semestre
- METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDF-01/B	Primo Semestre
- RESPONSABILITA' LEGALE NEI TRATTAMENTI OSTEOPATICI	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-25/A	Primo Semestre
OSTEOPATIA SPECIALISTICA	6	Attività formativa integrata			Primo Semestre
- INTEGRAZIONE OSTEOPATICA E TECNICHE IN AMBITO ADDOMINALE-PELVICO	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-26/B	Primo Semestre
- METODOLOGIA DELLA RICERCA SCIENTIFICA IN OSTEOPATIA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-26/D	Primo Semestre
- OSTEOPATIA NEL PAZIENTE GERIATRICO	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-26/B	Primo Semestre
SCIENZE COMPORTAMENTALI ED ECONOMICHE	5	Attività formativa integrata			Primo Semestre
- ASPETTI PSICOLOGICI RELAZIONALI NELLA INTERAZIONE CON IL PAZIENTE ADULTO	2	Modulo Generico	A - Base	PSIC-01/A	Primo Semestre
- ASPETTI PSICOLOGICI RELAZIONALI NELLA INTERAZIONE CON IL PAZIENTE PEDIATRICO	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	PSIC-02/A	Primo Semestre
- ECONOMIA APPLICATA IN AMBITO SANITARIO	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ECON-04/A	Primo Semestre
TIROCINIO III ANNO	34	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	MEDS-26/B	Secondo Semestre
PROVA FINALE	7	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Secondo Semestre

Art. 6 Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Descrizione del percorso di formazione

Il Corso è articolato in un solo curriculum. La durata normale del Corso è di 3 anni. Lo studente può conseguire il titolo dopo aver ottenuto 180 CFU adempiendo a quanto previsto dalla normativa vigente. Ogni CFU corrisponde a 25 ore di lavoro studente di cui 10 ore di attività formali o frontali e 15 ore di lavoro autonomo. Ogni CFU di Tirocinio corrisponde a 25 ore di attività pratiche per un totale di 375 ore/anno di frequenza.

Gli studenti che per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi reputino di non essere in grado di frequentare con continuità le attività didattiche previste dal Corso di Studio, possono chiedere, in alternativa all'iscrizione "a tempo pieno", l'iscrizione "a tempo parziale" che prolunga la durata del Corso in ragione della ripartizione in due anni accademici consecutivi di ciascun anno di Corso.

La frequenza è obbligatoria, sia dell'attività frontale che di quella teorico-pratica e di tirocinio per il numero di ore indicato annualmente dal Consiglio di Corso di Studi, per ogni Corso Integrato e per ogni disciplina. Per ogni Corso Integrato le modalità di accertamento della frequenza vengono comunicate agli studenti all'inizio di ciascun Corso. L'attestato di frequenza viene rilasciato al termine del Corso dal Coordinatore del Corso Integrato a seguito di una valutazione collegiale sulla base della documentazione presentata da tutti i docenti del Corso Integrato. L'attestato di frequenza viene rilasciato a coloro per i quali sia documentata l'assenza di non più del 30% delle ore previste per ciascun modulo di Corso Integrato. Lo studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad uno o più Corsi Integrati, purché il numero di ore frequentate non sia inferiore al 50% di ciascun modulo, è tenuto a integrare la frequenza con le modalità e i tempi indicati dal Coordinatore del Corso Integrato.

Per il tirocinio e i laboratori è richiesta la frequenza del 100% delle attività previste.

Il tirocinio è obbligatorio e comporta per lo studente l'esecuzione di attività pratiche con ampi gradi di autonomia e prove di simulazione dell'attività svolta a livello professionale. Durante i 3 anni di CdS lo studente è tenuto a sperimentare l'applicazione di protocolli preventivi le disfunzioni muscolo-scheletriche, manipolativi e di metodologie organizzative/manageriali, formative e di ricerca della disciplina di appartenenza.

Descrizione dei metodi di accertamento

Ogni Corso Integrato, a cui contribuiscono uno o più insegnamenti e moduli, dà luogo a un unico esame di profitto, sempre individuale, la cui votazione è espressa in trentesimi (con eventuale lode). Le commissioni d'esame sono costituite da almeno due docenti afferenti al Corso Integrato. È ammesso all'esame finale del Corso Integrato lo studente che ha ottenuto l'attestazione di frequenza alle lezioni di tutte le discipline e/o moduli che lo compongono. Le verifiche di profitto *in itinere* hanno valore ai fini dell'esame finale, purché sostenute nel medesimo anno accademico. Il calendario delle prove *in itinere*, gli argomenti oggetto di verifica e le modalità con le quali l'esito della prova contribuirà al voto dell'esame vengono resi noti all'inizio delle lezioni del Corso Integrato.

Le tipologie delle prove di verifica, dalle quali scaturiscono le valutazioni, sono scritte, orali e pratiche, a carattere strutturato (test di profitto a scelta multipla, a risposta vero/falso, a corrispondenza, a completamento, a riordinamento, con correzione degli errori contenuti in un testo), semi-strutturato e non strutturato. Le modalità di verifica saranno pubblicate sui syllabi dei singoli insegnamenti.

Gli esami vengono sostenuti al termine del Corso e consentono, se superati, di acquisire in un'unica soluzione il numero di CFU previsti dal piano di studi.

Art. 7 Modalità di trasferimento da altri Corsi di Studio e criteri e procedure per il riconoscimento Crediti

7.1 Descrizione del percorso di formazione

Le richieste di trasferimento verranno sottoposte a valutazione del Consiglio Didattico e di Corso di Studio cui competerà il riconoscimento totale o parziale della carriera pregressa. Eventuali comunicazioni dovranno essere indirizzate esclusivamente alla rispettiva Segreteria Studenti. Le domande di trasferimento per il medesimo CdS saranno valutate verificando il possesso dei requisiti curriculari sulla base dei seguenti criteri:

-congruità tra i programmi didattici dei corsi di insegnamento frequentati e degli esami sostenuti presso la sede universitaria di provenienza rispetto a quelli di questo Ateneo.

- numero dei CFU/ECTS o equivalenti acquisiti.
- esami sostenuti e relative votazioni riportate.

Nel caso in cui le domande pervenute e risultate ammissibili siano superiori al numero di posti disponibili, il Consiglio di CdS provvederà ad una selezione in base al numero degli esami sostenuti e dei CFU conseguiti e alla media riportata, scegliendo gli studenti con numero di esami /CFU e media più elevati.

7.2 Trasferimenti

Sono così disciplinati: come per tutti i CdS delle PROFESSIONI SANITARIE saranno ammesse a valutazione esclusivamente le domande di trasferimento di studenti iscritti presso altro Ateneo a CdS delle Professioni Sanitarie attivati ex D.M. 270/04 nella Classe L/SNT3 (II e III anno di corso) o equivalenti. In particolare, per il CdS in Osteopatia saranno accolte le richieste di trasferimento al II anno di coloro che hanno maturato almeno il 50% dei cfu del primo anno e l'esame di Tirocinio del I anno. Nel caso di trasferimento al III Anno, saranno accolti le richieste di trasferimento di coloro i quali abbiano superato tutti gli esami del I anno, almeno il 50% dei CFU del II Anno e l'esame di Tirocinio del II anno.

Il Passaggio da altro CdS dello stesso Ateneo o di altri Atenei è possibile solo per gli studenti vincitori delle prove di ammissione ed immatricolati al CdS in Osteopatia. Le relative pratiche per il riconoscimento della carriera pregressa saranno valutate da una Commissione Didattica nominata all'uopo; verranno convalidati, totalmente o parzialmente, previa verifica della congruità dei programmi analitici, esclusivamente gli insegnamenti acquisiti con gli stessi CFU e S.S.D. dell'insegnamento che si intende convalidare. Per il riconoscimento farà fede quanto certificato dal foglio matricolare dello studente rilasciato dall'ateneo di provenienza.

7.3 Riconoscimento degli studi compiuti presso altri Corsi di Studio nella stessa Sede o altre Sedi

Al fine di potersi trasferire da altri corsi di studio, lo studente dovrà necessariamente superare l'esame di ammissione al Corso di laurea in Osteopatia così come ogni altra persona pur in possesso di laurea di altro tipo, sia triennale che magistrale. Una volta superato il concorso di ammissione, allo Studente potranno essere riconosciute, fino ad un massimo di 48 CFU, le conoscenze e le abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso (come da nota ministeriale n. 1063 del 29.04.2011). Agli studenti trasferiti da altre Università presso il nostro ateneo, il riconoscimento della carriera pregressa viene effettuata con analoga modalità. In attesa della disciplina concernente la libera circolazione degli Studenti entro l'Unione Europea, detta Commissione è preposta anche a vagliare gli studi compiuti presso Corsi di Studio in Osteopatia di Sedi universitarie della Unione Europea con le quali esista apposita Convenzione nonché i crediti conseguiti mediante esame dei curricula trasmessi dalla Università di origine e dei programmi dei corsi accreditati in quella Università, fatta salva la verifica degli atti che ne attestano la congruità curriculare. La documentazione deve essere tradotta e legalizzata dalla Rappresentanza Consolare del paese di appartenenza. I crediti acquisiti perdono comunque la loro validità se lo Studente ha interrotto per 8 anni consecutivi il Corso di studio (iscrizione agli anni successivi, frequenze, esami). Sentito il parere della Commissione, il Consiglio Didattico riconosce la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento, disponendo l'iscrizione regolare dello Studente ad uno dei tre anni di corso. L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dal Consiglio Didattico.

7.4 Riconoscimento della Laurea conseguita presso Università estere

La laurea in Osteopatia conseguita presso Università straniere non appartenenti alla Comunità Europea viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedono l'equipollenza del titolo. Il richiedente deve presentare istanza al Ministero della Salute, con il quale l'Università "G. d'Annunzio" ha stipulato apposita convenzione (21 dicembre 2009) "per l'espletamento delle misure compensative a favore dei cittadini comunitari e non comunitari che chiedono il riconoscimento del proprio titolo a quelli corrispondenti all'interno delle quattro classi di laurea delle professioni sanitarie (DM 2 aprile 2001)". Il Ministero suddetto invierà all'Università e quindi al Presidente del Corso di laurea comunicazione del nominativo dello Studente richiedente con la specifica misura compensativa che egli deve attuare per ottenere il riconoscimento del titolo di studio. In base a detta comunicazione, il Consiglio Didattico predispone un piano didattico affinché lo Studente possa svolgere detto tirocinio adattativo per il periodo di tempo indicato.

7.5 Riconoscimento della Laurea conseguita presso Istituti privati

In attesa della disciplina concernente l'equipollenza del Titolo di Studio in Osteopatia conseguito presso Istituti Privati, si provvederà a redigere ed approvare un apposito Regolamento.

Art. 8 Iscrizione ad anni successivi

È consentito l'iscrizione da un anno di corso al successivo esclusivamente agli studenti che abbiano ottenuto le frequenze dell'anno in corso per le attività didattiche, formali, opzionali, integrative e di tirocinio formativi professionalizzanti. Per poter accedere alla prova d'esame è necessaria l'attestazione di frequenza ad almeno il 70% di ciascuna delle attività previste. L'attività di tirocinio e di frequenza della lezione deve essere svolta al 70%. La frequenza viene verificata dai Docenti adottando le modalità di accertamento stabilite dal Consiglio Didattico su indicazione della Commissione Didattica. Sulla base degli accertamenti effettuati, ciascun Docente affidatario di un modulo comunica al coordinatore del CI il raggiungimento delle frequenze richieste che a sua volta lo inoltrerà alla Segreteria Didattica del Corso di studio. Questa provvede tempestivamente ad informare l'Ufficio Segreteria Studenti sugli esiti complessivi circa il raggiungimento delle frequenze in tutti i corsi integrati ed attività formative. A sua volta, l'Ufficio Segreteria Studenti inserisce l'attestazione di frequenza sul libretto di ciascuno studente. Il controllo delle presenze potrebbe anche essere monitorato affidando un badge personale dello studente, che preveda la procedura di timbratura. Lo Studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad uno o più Corsi Ufficiali di un determinato anno, nel successivo anno accademico viene iscritto, anche in soprannumero, come ripetente del medesimo anno di corso, con l'obbligo sia di frequenza ai Corsi Integrati per i quali non ha ottenuto l'attestazione sia di superamento dei relativi esami nel rispetto delle propedeuticità. Lo studente è tenuto a rispettare le propedeuticità degli esami di ciascun anno di corso, per cui è consentito sostenere gli esami di un anno solo dopo aver sostenuto tutti quelli dell'anno precedente. L'iscrizione al terzo anno di corso è subordinata al superamento di tutti gli esami di profitto del primo anno, incluse le idoneità delle A.D.E., della Lingua Inglese, delle Altre Attività e dei Laboratori professionali ed al superamento degli esami di almeno 2 Corsi Integrati del secondo anno entro la sessione straordinaria di febbraio. In caso di inadempienza, lo studente che non ha maturato i suddetti requisiti per l'iscrizione al terzo anno, viene iscritto al "fuori corso intermedio" del II anno se carente degli esami, con il riconoscimento delle frequenze ottenute; viene iscritto invece al "ripetente" qualora sia carente sia degli esami che delle attestazioni di frequenza ai corsi. Non si possono sostenere esami del secondo o terzo anno se non sono stati superati prima gli esami, rispettivamente, del primo o secondo anno. È d'obbligo, per lo Studente, l'acquisizione di tutti i crediti e il superamento di tutti gli esami previsti dal piano di studi, prima di sostenere, al termine del terzo anno di Corso, l'esame di Laurea. Lo Studente che già iscritto al terzo anno, pur avendo ottenuto la regolare attestazione di frequenza ai Corsi previsti dal piano di studi, sia ancora in debito di esami o di crediti, viene iscritto, nell'anno accademico successivo, allo stesso anno con la qualifica di "fuori corso" senza obbligo di frequenza. Per quanto attiene alle propedeuticità, il Consiglio Didattico stabilisce che gli esami relativi ai Corsi Integrati compresi nel riquadro A della sottostante Tabella devono essere superati prima di sostenere quelli dei Corsi Integrati che figurano nel riquadro B:

RIQUADRO A	RIQUADRO B
CI FISICA MEDICA, CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA	CI BASI BIOLOGICHE ED ANATOMICHE DELL'OSTEOPATIA
CI FISICA MEDICA, CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA	CI ELEMENTI DI MEDICINA PER L'OSTEOPATIA 1

Per poter sostenere gli esami del III anno dovranno essere stati sostenuti gli esami del I anno e del II anno.

Art. 9 Prova finale

Caratteristiche della Prova Finale

Per essere ammesso all'esame finale di Laurea, che ha valore abilitante, lo studente deve aver superato tutti gli esami e conseguito tutte le idoneità previste. La prova finale per il conseguimento del titolo è composta di due parti:

a) una prova pratica consistente nella stesura di un piano di trattamento osteopatico, di un caso clinico scelto dalla Commissione d'esame

b) discussione di un elaborato scritto avente carattere di originalità, redatto durante il 3° anno di corso con la supervisione di un docente (relatore) scelto dallo studente tra i componenti il Consiglio di Corso di laurea.

Il conseguimento dell'idoneità nella prova di cui al punto a) è indispensabile per essere ammessi alla discussione della tesi.

Modalità della Prova Finale

La valutazione della prova finale sarà effettuata dalla commissione per la prova finale; quest'ultima è costituita ai sensi della normativa vigente.

Il Presidente nomina un Correlatore fra i membri della Commissione per ciascuno dei candidati, di norma almeno una settimana prima della discussione dell'elaborato.

Il Correlatore introduce la discussione al termine dell'esposizione del candidato a cui è stato assegnato.

Il voto di laurea, espresso in centodecimi, è definito sulla base della valutazione curriculare (media ponderata dei voti conseguiti in ciascun esame) e dalla votazione attribuita all'elaborato finale.

Eventuali incentivi alla carriera potranno essere previsti sulla base di specifiche delibere del Consiglio di Corso di Laurea. La prova finale è obbligatoria sia per il corso di laurea triennale sia per il corso di laurea magistrale, anche se con caratteristiche diverse; pertanto, l'ordinamento deve descriverne le caratteristiche in maniera coerente con il livello del corso di studi e attribuire un congruo numero di crediti.

Art. 10 Struttura organizzativa e funzionamento del Corso di Studio

Sono organi del Corso di Studio: il Consiglio di Corso di Studio, il Presidente, il Vicepresidente, il Direttore della didattica professionalizzante.

Il *Consiglio di Corso di Studio* è costituito da tutti i docenti, che svolgono a qualunque titolo attività didattica nei corsi, dai tutor e da una rappresentanza degli studenti ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo.

Il Consiglio organizza e programma l'attività didattica relativa al corso, incluso il tutorato; presenta alla Presidenza della Scuola di riferimento le proposte del piano annuale delle attività didattiche; coordina le attività di insegnamento e di studio per il conseguimento dei titoli; formula proposte e pareri alla Presidenza della Scuola di riferimento in ordine al Regolamento Didattico di Ateneo e al Regolamento Didattico del Corso.

Il *Presidente* è eletto dai membri del Consiglio di Corso di Studio tra i professori di ruolo facenti parte del Consiglio stesso. È nominato con Decreto del Rettore, dura in carica tre anni e può essere rieletto; convoca e presiede il Consiglio; sovrintende alle attività del Corso; nomina il Vicepresidente, il Direttore della didattica professionalizzante e i tutor (previa consultazione del Direttore della didattica professionalizzante e di un membro del Comitato di Indirizzo) che lo affiancheranno durante il suo mandato.

Il *Vicepresidente* fa le veci del Presidente in caso di impedimento o di assenza, viene nominato dal Presidente e resta in carica 3 anni.

Il *Direttore della didattica professionalizzante* è responsabile della progettazione, dell'organizzazione e del coordinamento del tirocinio; dell'integrazione del tirocinio con gli insegnamenti e le attività formative professionalizzanti in coerenza con la programmazione didattica definita dal Consiglio di Corso di Studio; risponde al Presidente e al Consiglio di Corso di Studio; individua nelle sedi di tirocinio, tra gli operatori dei

servizi, i tutor clinici e i supervisori che collaborano alla conduzione del tirocinio. È un docente appartenente allo specifico profilo professionale, in possesso della Laurea Specialistica o Magistrale della rispettiva classe, nominato dal Presidente sulla base della valutazione di specifico curriculum che esprima le competenze linguistiche e la richiesta esperienza professionale, non inferiore ai cinque anni, nell'ambito della formazione. Dura in carica 3 anni e non può coordinare le attività di tirocinio di più Corsi di Studio.

Il Corso istituisce le seguenti Commissioni: Curriculum, Gruppo Assicurazione Qualità (GAQ)/Riesame, Orientamento, Rapporti Internazionali.

La *Commissione Curriculum* è preposta alla valutazione dei percorsi di studio degli studenti che hanno già frequentato e sostenuto in altre sedi gli insegnamenti previsti dal piano di studio o che chiedono il trasferimento da altri Corsi di Laurea Magistrale, Master o Corsi di perfezionamento.

Il GAQ/Gruppo del riesame coadiuva il Presidente nella redazione della SMA e redige il rapporto del riesame, analizzando la situazione corrente del CdS, sottolineando i punti di forza e le opportunità di miglioramento e proponendo i corrispondenti obiettivi, indicatori e traguardi/valori obiettivo.

La Commissione Orientamento provvede all'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita degli studenti, organizza gli open day e i career day e altre iniziative volte a far conoscere il Corso e supportare gli studenti nel loro percorso di studio e nel loro ingresso nel mondo del lavoro. La Commissione Rapporti Internazionali è presieduta dal Referente Erasmus di CdS, redige i learning agreement per la mobilità degli studenti e promuove l'internazionalizzazione del CdS proponendo nuove convenzioni con istituzioni internazionali.

È presente il Comitato di Indirizzo. Il Comitato di Indirizzo è formato da rappresentanti delle Parti Interessate. Persegue le seguenti finalità: potenziamento dei rapporti tra il Corso di Studio e le Parti Interessate; coordinamento tra CdS e sistema culturale e socio-economico del territorio; miglioramento della comunicazione dell'offerta formativa all'esterno; gestione delle informazioni di ritorno da laureati e datori di lavoro; raccolta di elenchi di aziende ove effettuare tirocini; monitoraggio delle carriere post-universitarie; proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa, proposte di definizione degli obiettivi di apprendimento; partnership per progetti di ricerca al servizio del territorio. Si riunisce annualmente e dura in carica 3 anni.

Art. 11 Attività di ricerca e supporto delle attività formative

Le attività formative sono supportate dall'attività di ricerca svolta dai docenti e ricercatori del Corso di Studio nell'ambito dei Dipartimenti di appartenenza. In particolare, gli studenti possono, sulla base del livello di preparazione, motivazione e impegno, frequentare i laboratori dove tale attività viene svolta. Inoltre, tutti i docenti del CdS sono invitati a compilare regolarmente a inizio anno accademico il Syllabus del proprio insegnamento. Al fine di verificare la congruenza dei Syllabi con le indicazioni del PQA di Ateneo sarà nominato un responsabile del monitoraggio dei Syllabi.

Il Corso di Studio mette a disposizione degli studenti dei Tutor di cattedra e dei cultori della materia che hanno il compito di fornire supporto agli studenti che ne manifestino il bisogno. Inoltre, il CdS formalizzerà l'attività di consolidamento delle conoscenze richieste in entrata utilizzando due approcci:

1. invitare tutti i docenti del Corso a descrivere in modo chiaro e dettagliato, nella sezione "prerequisiti" della scheda Syllabus dell'insegnamento, le conoscenze preliminari necessarie per comprendere a fondo i contenuti del Corso;
2. invitare tutti i docenti a dedicare le prime ore di lezione alla trasmissione/consolidamento delle conoscenze necessarie per comprendere i contenuti del Corso. L'efficacia di tale attività sarà garantita dal responsabile del monitoraggio dei Syllabi. Queste attività di sostegno in ingresso e in itinere favoriranno l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

Art. 12 Servizi di orientamento e tutorato

Le attività di orientamento sono coordinate in modo centralizzato dal Comitato Orientamento e Disabilità, in cui sono presenti i rappresentanti dei Dipartimenti e delle Scuole dell'Ateneo G. d'Annunzio. Per l'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita il CdS in Osteopatia ha attivato una specifica Commissione orientamento responsabile dell'organizzazione dell'Open Day e della Notte dei Ricercatori.

L'orientamento in ingresso è destinato a coloro che per la prima volta prendono contatto con la realtà universitaria e ai docenti delle scuole secondarie di secondo grado che, desiderano acquisire informazioni sull'offerta formativa

dell'Ateneo e sulle attività di orientamento in ingresso, organizzate dai singoli Corsi di Studio. La realizzazione dei progetti che nei corsi di studio caratterizzano questo primo momento di orientamento alla scelta universitaria è affidata al Settore per l'Orientamento dell'Ateneo.

Tale ufficio, sotto le direttive della Commissione di Ateneo per l'Orientamento e Tutorato coordinata dalla Referente del Rettore, elabora e mette in atto le iniziative di orientamento in ingresso ai vari Dipartimenti e si fa carico di tutte quelle attività che ritiene congruenti con la più generale politica di penetrazione e presenza dell'Ateneo nel territorio. L'orientamento in ingresso si svolge secondo due diverse modalità:

- attività di Orientamento generali e comuni a tutti i dipartimenti dell'Ateneo, deliberate e condivise con la Referente del Rettore in seno alla Commissione Orientamento di Ateneo.
- attività di Orientamento di Dipartimento, peculiari e tipiche dei Corsi di Studio.

Durante le giornate dedicate all'orientamento, gli studenti interessati potranno visitare, guidati da studenti tutor, gli ambulatori, le biblioteche e le strutture dipartimentali dell'Ateneo.

L'orientamento in ingresso è coordinato da un responsabile/delegato all'orientamento nominato dal Presidente del CdS. Il delegato si avvale della collaborazione di un gruppo di docenti (Commissione orientamento) per svolgere le diverse attività di orientamento, tra cui l'edizione annuale dell'Open Day e della Notte dei Ricercatori e l'orientamento in ingresso degli studenti stranieri all'inizio dell'anno accademico. Inoltre, l'Ateneo prende parte a saloni dello studente e fiere durante i quali è possibile avere un incontro diretto con i docenti dei Dipartimenti e dei Corsi di studio al fine di approfondire la conoscenza dell'Ateneo e comprenderne le opportunità.

L'Ateneo organizza il proprio Salone dello Studente ma partecipa attivamente anche a Saloni dello Studente organizzati da altre città nel corso dell'anno accademico (es. Macerata, Fermo, Ascoli Piceno, Bari, etc), ma anche all'estero (es. Università di Tirana).

In aggiunta, sono previsti incontri presso le scuole, durante i quali verranno presentati i Corsi di studio e verranno organizzati seminari dai Dipartimenti o dal CdS stesso per orientare gli studenti delle scuole nel passaggio dalla maturità agli studi universitari.

L'Ateneo "d'Annunzio" ha siglato una convenzione con il Comune di Pescara per l'utilizzo dell'Urban Box in piazza della Rinascita quale punto di incontro con i giovani ed i cittadini. L'Urban Box rappresenta la vetrina che si affaccia sulla città di Pescara dove verrà presentata, in modo interattivo, l'offerta formativa dell'Ateneo attraverso video, opuscoli e personale.

L'Ateneo mette a disposizione gratuitamente una App per dispositivi mobili appositamente sviluppata per fruire più agevolmente dei Servizi di Orientamento forniti dall'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio". Attraverso questa applicazione (App Ud'A Orienta) è possibile conoscere l'offerta formativa, scoprire i servizi, informarsi sulle tasse, ricevere informazioni aggiornate sugli open day e su tutte le numerose iniziative di Orientamento offerte dall'Ateneo.

Nell'Ateneo d'annunziano *l'orientamento in itinere* si esprime attraverso diverse modalità di erogazione.

-L'attività di tutorato in itinere è svolta da tutti i docenti dei CdS, tipicamente durante le ore di ricevimento ed è volta ad assistere gli studenti nella risoluzione dei loro problemi (es. suggerire un corretto metodo di studio).

-Il tutorato di sostegno e lo studio assistito sono costituiti da attività formative indirizzate a migliorare l'apprendimento di alcuni insegnamenti, generalmente quelli del primo anno del percorso di studi. Sono previsti, inoltre, docenti di riferimento incaricati ai quali gli studenti possono rivolgersi in caso di necessità per richiedere un servizio di tutorato personale e per concordare le corrispondenti modalità di svolgimento.

- I tutor clinici supportano e facilitano lo studente nel suo apprendimento sul campo fornendo indicazioni correzioni e suggerimenti in modo costante; hanno per questo motivo il compito di verificare gli apprendimenti e le capacità di ragionamento clinico, di analisi ed interpretazione dei dati diagnostico-strumentali attraverso prove pratiche sul paziente e di simulazione. Suggeriscono ed addestrano lo studente al corretto utilizzo di strumenti valutativi dello specifico profilo professionale. Il tutto allo scopo di favorirne quanto più possibile un facile ed immediato inserimento nel mondo lavorativo in qualità di professionista in grado di gestire e mettere in pratica con i pazienti le conoscenze e competenze acquisite durante le ore di lezione frontali.

Il servizio di tutorato in itinere è rivolto a tutti coloro che hanno bisogno di:

- informazioni pratiche (modalità di iscrizione, passaggi di corso e trasferimento da altro ateneo, scadenze, modulistica per tesi ecc.)
- informazioni sulla didattica (esami e piani di studi, propedeuticità, tirocini curriculari ecc.)
- intermediazione con uffici e servizi dell'Università di Chieti-Pescara
- supporto per problemi relativi al percorso di studi, al metodo, al rapporto studente/docente, all'inserimento nella vita universitaria ecc.
- sostegno personalizzato a studenti lavoratori, inattivi o genitori che presentano maggiori difficoltà nel pianificare e sostenere gli esami.

L'orientamento in itinere si concentra sull'aiutare gli studenti a navigare il loro percorso di studi, fornendo informazioni e consigli per prendere decisioni informate riguardo al loro percorso accademico e professionale. Questo servizio mira a migliorare l'interazione degli studenti con le strutture universitarie e a facilitare il raggiungimento dei loro obiettivi accademici.

Il Corso svolgerà attività di orientamento e tutorato in itinere mediante:

- Commissione orientamento;
- Docenti di riferimento;
- Tutor didattici a disposizione degli studenti per problemi legati alla formazione e all'apprendimento (coordinati dal delegato di CdS per l'orientamento)
- Direttore della Didattica professionalizzante;
- Tutor clinici adibiti al monitoraggio delle attività professionali svolte dai laureandi presso le strutture convenzionate e/o

interne all'Ateneo;

- 1 Ufficio di Segreteria didattica;
- 1 Student Point della Cooperativa Biblos.
- Al fine di fornire assistenza allo studio in specifiche materie, segnalate dagli studenti stessi come maggiormente problematiche, sarà estesa al CdS l'attività di tutoraggio svolta da Laureati o Dottorandi di Ricerca, selezionati tramite appositi bandi.

L'orientamento *in uscita* mira a garantire che gli studenti siano ben preparati e informati sulle opportunità e le sfide che incontreranno nel loro percorso professionale.

Gli obiettivi principali includono:

- Preparazione al mercato del lavoro: Fornire agli studenti le competenze necessarie per inserirsi nel mondo del lavoro come osteopati, inclusa la redazione di un curriculum vitae, la preparazione per colloqui di lavoro e la conoscenza delle opportunità di carriera disponibili.
- Consapevolezza professionale: Aiutare gli studenti a comprendere le specifiche mansioni e responsabilità dell'osteopata, nonché le competenze richieste per esercitare la professione in modo efficace e sicuro.
- Sviluppo professionale continuo: Incoraggiare gli studenti a considerare ulteriori percorsi di formazione e specializzazione per migliorare le loro competenze e avanzare nella loro carriera

L'Università, tramite il Settore Career Service & Placement, promuove l'occupabilità dei propri iscritti attraverso una rete di relazioni tra Università, Imprese e Sistemi della Ricerca, supporta studenti, laureati, neolaureati, laureati di lungo periodo, nell'inserimento del mercato del lavoro attraverso eventi, corsi, incontri dedicati al "recruiting" ma anche tirocini di formazione e orientamento e facilita alle imprese la comunicazione cercando profili professionali adeguati alle loro esigenze.

L'orientamento *in uscita* si baserà su un attivo coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio.

A tal fine, il CdS parteciperà ogni anno agli eventi organizzati dal Settore Placement di Ateneo dedicato ai laureandi e laureati (Career Day), con l'obiettivo di facilitare e promuovere il confronto fra giovani e mondo del lavoro. Inoltre, il CdS in collaborazione con il DSMOB avrà la facoltà di organizzare specifici eventi dedicati ai laureandi e laureati (Career Day) in Osteopatia, con l'obiettivo di facilitare e promuovere il confronto fra giovani laureati e mondo del lavoro.

Gli studenti potranno inoltre usufruire del Servizio Placement di Ateneo, che risulta accreditato quale Agenzia per il lavoro presso la Regione Abruzzo, tramite il Programma di Orientamento post lauream di Ateneo S.T.A.R.T. (Stage, Tirocini, Alta formazione, Ricerca, Territorio e Placement), gestito mediante la piattaforma online JOB.

Il job placement si concentrerà sulla fase di uscita dal mondo accademico, si focalizzerà su un target specifico - i laureati - e si dedica alla transizione dall'università al mercato del lavoro con l'obiettivo di ridurre i tempi, di ottimizzare i meccanismi operativi e di accrescere la coerenza tra gli studi effettuati e i profili professionali.

Gli studenti, i laureati e i laureandi possono registrarsi e rendere disponibile il proprio Curriculum Vitae o per candidarsi ad azioni di incrocio domanda/offerta di lavoro da parte di Aziende o Enti. Parallelamente Imprese, Enti, Organizzazioni ed altri datori di lavoro possono registrarsi per pubblicare gratuitamente offerte di lavoro o ospitalità di tirocini extracurricolari e per lanciare ricerche particolareggiate volte all'individuazione di determinate tipologie di tirocinanti e/o personale.

A livello di offerta formativa, allo scopo di favorire l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, verrà riservato 1 CFU di attività di laboratorio obbligatorie per tutti gli ambiti formativi (come preparare un CV, come affrontare un colloquio di selezione, come gestire i contratti di lavoro, etc.). Inoltre, laddove possibile, esponenti delle aziende e/o delle associazioni di categoria verranno invitati a tenere seminari tematici o attività elettive nell'ambito dell'attività

didattica del CdS.

Tutte le informazioni inerenti all'orientamento, alle attività formative complete delle modalità di verifica intermedie e finali, alle ulteriori attività di tutoraggio e ai requisiti curriculari per l'accesso saranno pubblicati sul sito web del CdS (<https://www.unich.it/node/4005>) e del DSMOB (<https://dsmob.unich.it>).

Art. 13 Mobilità e studi compiuti all'estero

Il CdS promuove e incoraggia la partecipazione degli studenti e dei docenti al programma di mobilità e di scambi internazionali riconosciuti dall'Ateneo.

Il Consiglio si impegna a riconoscere agli studenti che hanno partecipato al programma Erasmus per attività di studio e/o di tirocinio e di ricerca tesi i CFU acquisiti durante il periodo di permanenza all'estero, previo parere del referente della mobilità internazionale del CdS e secondo le modalità stabilite dal Regolamento di Ateneo e dallo specifico Regolamento vigente sul riconoscimento dei CFU maturati all'estero.

Il Consiglio di Corso di Laurea può riconoscere come attività curriculari di "tirocinio formativo" eventuali attività svolte all'estero.

Nel caso di studenti che abbiano effettuato una specifica attività di tesi sperimentale all'estero il Consiglio, su istanza dello studente, può deliberare il riconoscimento di un numero di CFU pari ai due terzi dei CFU totali previsti per la prova finale come CFU acquisiti in mobilità all'estero.

Art. 14 – Studenti fuori corso, ripetenti, interruzione e decadenza degli studi

Lo studente si considera fuori corso quando non abbia acquisito, entro la durata normale del Corso, il numero di CFU necessario al conseguimento del titolo.

Il CdS può organizzare forme di tutorato e di sostegno per studenti fuori corso. Lo studente fuori corso decade dallo status di studente qualora non abbia sostenuto alcun esame previsto dall'ordinamento didattico per 8 anni accademici consecutivi. Per quanto attiene alla possibilità di rinuncia agli studi si rimanda a quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Il CdS non prevede la figura dello studente ripetente, fatto salvo il mancato assolvimento degli obblighi di frequenza.